

Nota del 30.04.2020

Carissimi cittadini, siamo ancora in attesa di specifiche rispetto alle misure contenute nel DPCM dello scorso 26 aprile. Nello specifico penso che tutti noi stiamo aspettando di capire tante cose, tra cui alcuni evidenti:

- 1) La definizione di congiunti. Tra le possibilità ammesse per lo spostamento dal 4 maggio oltre ai già noti motivi per lavoro, salute o necessità, c'è la possibilità di incontrare i "congiunti". E' chiaro che ci dovranno spiegare bene cosa si intende per congiunti prima di farci rischiare multe (nella migliore delle ipotesi).
- 2) Attività sportiva e attività motoria. Su queste attività oltre la distanza interpersonale di sicurezza e l'obbligo di svolgerle individualmente (ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti) nulla di più è dato sapere su eventuali limiti territoriali, che non paiono esserci, se non i confini regionali.
- 3) La spesa fuori comune. Nulla è dato sapere su questo punto che è oggetto di molte e comprensibili discussioni.

Sono solo tre esempi che ci fanno dire che ancora una volta c'è poca chiarezza e ancora una volta il rischio è quello di spostare l'attenzione su discussioni, che, seppur comprensibili, distolgono la concentrazione dalla nostra MISSIONE PRINCIPALE CHE È SEMPRE QUELLA: CONTENERE I CONTAGI. Vi dico questo perché indipendentemente da quello che si potrà fare lunedì, la responsabilità di ciascuno deve essere massima ed è necessario per coscienza (prima che per norma) rispettare le solite poche e semplici regole, che possono salvaguardare la nostra salute e quella degli altri:

- 1) limitare per quanto possibile la socialità (usciamo solo se proprio ne abbiamo bisogno. Nel bisogno ci può essere anche la passeggiata, ma ragionevolmente evitiamo posti potenzialmente affollati o di restare troppo in giro);
- 2) rispettare la distanza interpersonale (se anziché 1 metro è 2 metri, è meglio!)
- 3) utilizzare sempre e correttamente la mascherina (avere la mascherina abbassata o abbassarla quando si parla vanifica il fatto di averla). Se già non portiamo occhiali per necessità, gli occhiali da sole sono una protezione dal contagio oculare;
- 4) lavarsi frequentemente le mani e non toccarsi, bocca, naso ed occhi; coprirsi la bocca e il naso in caso di starnuto o tosse usando un fazzoletto (da smaltire a casa);
- 5) evitiamo di toccare o sedersi su superfici o manufatti pubblici e di stringerci la mano o abbracciarci.

Entro sabato speriamo che il Governo ci fornisca i chiarimenti necessari. Di certo vi daremo indicazioni su accesso ai cimiteri, piazzola ecologica, parchi e mercati e inibizione d'accesso ad alcune zone.

Proseguono intanto le manifestazioni di affetto ed i gesti di solidarietà nei confronti della nostra città. Voglio ringraziare al riguardo i sigg. Cristin Bugini e Davide Lombardini della B&L autoriparazioni di Alzano che hanno donato un grosso quantitativo di DPI al comune di Alzano Lombardo, come ringrazio il geom. Walter Licini per la donazione di mascherine.

Concludo il mio post con un sincero ringraziamento al CAI di Alzano Lombardo che da tempo sta responsabilmente lavorando a linee guida per una ripresa dell'attività fisica nei sentieri in piena sicurezza. Da domani inoltre alcuni incaricati svolgeranno sopralluoghi e manutenzioni utili per la sicurezza di chi riprenderà a frequentare i sentieri, nel momento in cui sarà possibile. Grazie di cuore al CAI Alzano sempre attento e attivo.

Proprio ai sentieri dedico la foto di stasera: la croce delle Podone (una delle due). Vette che regalano emozioni incredibili per il panorama che offrono, piacere guadagnato con la fatica, come è giusto che sia, come in tutte le cose belle della vita.

W ALZANO SEMPRE!

Buona serata!

Il Vostro Sindaco
Camillo Bertocchi